



# TAVOLO PERMANENTE DI CONFRONTO IN TEMA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Esito della riunione del 9 maggio 2023

Il giorno 9 maggio 2023 presso la Sala Azzurra del Viminale, si è tenuta la riunione del Tavolo Permanente di confronto in tema di tutela della salute e sicurezza sul lavoro.

Dopo aver espresso soddisfazione per l'ottenimento dell'approvazione dell'art 48bis del DPR 782/85 da parte del Consiglio dei Ministri, che finalmente darà la possibilità di affrontare e valutare il disagio psicologico anche tra gli operatori della Polizia di Stato, il Tavolo si è dedicato all'analisi del DVR (documento valutazione dei rischi) informatizzato che partirà in fase sperimentale presso 8 Uffici della Polizia di Stato presenti sul territorio nazionale ed al termine della valutazione dovrebbe entrare in vigore anche per tutti gli altri Datori di Lavoro entro ottobre 2023.

Si tratta di uno strumento innovativo che naturalmente dovrà essere testato ed adattato in base alle variegate situazioni logistiche e strutturali che, tenendo conto della specificità dell'attività svolta dalla Polizia di Stato, per evitare difformità di metodo valutativo, il Siap ritiene che una volta adeguatamente testato, dovrà essere utilizzato tassativamente dai Datori di Lavoro i quali naturalmente lo potranno compilare in piena autonomia.

Gli otto uffici presso i quali è iniziata la fase sperimentale dell'applicazione del DVR informatizzato sono i seguenti: DAGEP - Istituto d'Istruzione della Polizia di Stato di Nettuno - Questura di Venezia - Questura di Ferrara - Reparto Mobile di Roma - Centro Raccolta VECA di Ostia - Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia - Gabinetto Regionale Polizia Scientifica di Napoli.

Il SIAP ha colto favorevolmente la notizia che si è sbloccata la fase di stallo del percorso organizzativo finalizzato a mettere in campo la formazione dedicata ai Datori di Lavoro che si terrà grazie ad una specifica convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Si tratta di un ulteriore passo avanti verso una necessaria ed omogenea responsabilizzazione di tutti i Datori di Lavoro la cui nomina, sancita dal pregresso D.vo 626/94, deve essere ancora reiterata così come previsto dal DM 127/19 che, come noto, ad oggi è stato rispettato solo per



la nomina dei Datori di lavoro presenti a livello centrale presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Per quanto riguarda il percorso in sulle modifiche da apportare al decreto attuativo del D.vo 81/08, ovvero il D.M. 127/2019, l'Amministrazione ha aggiornato sinteticamente il Tavolo sulla bozza di proposta di modifica alla quale sta lavorando tenendo conto anche dei suggerimenti che continuiamo a prevenire della parte sindacale. Come noto su questo argomento il SIAP si è più volte espresso favorevolmente ad una necessaria modifica del decreto, finalizzata, in particolare, a creare uno strumento idoneo a valutare in modo efficace ed adeguato il rischio dell'attività lavorativa della Polizia di Stato che, come noto si svolge prevalentemente fuori dalle cosiddette "Aree Riservate". Pertanto è necessario che vengano introdotti criteri specificatamente normati in modo da mettere i Datori di Lavoro nelle condizioni di valutare più realisticamente il rischio lavorativo dei poliziotti.

Comunque vista la delicatezza degli argomenti trattati, tra i quali anche quello della Sorveglianza Sanitaria e la Promozione della Salute, il SIAP ha chiesto di poter analizzare dettagliatamente il testo in fase di lavorazione.

Infine il Tavolo si è pronunciato sul dibattuto argomento della nomina dell'importante figura del Preposto, punto sul quale il SIAP assunse formalmente la propria posizione già nel 2019.

Ebbene alla luce della recente modifica normativa apportata dalla conversione in legge del Decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, che ha ridefinito in modo incisivo nomina, ruolo e obblighi del Preposto, possiamo sostenere con soddisfazione che la nostra posizione, presa più di 4 anni fa, fu coerente e lungimirante visto che, come auspicato dalla nostra organizzazione sindacale, abbiamo appreso che il Tavolo riconosce unanimemente che l'individuazione di questa fondamentale figura dovrà essere vincolata ad un'obbligatoria formazione e che la sua nomina formale (Preposto di diritto) dovrà essere prevista solo ed esclusivamente per le attività lavorative che comportano uno specifico e critico rischio professionale che dovrà essere dettagliatamente individuato.

Roma, 10 maggio 2023